

INDICE

<u>Introduzione</u>	<u>pag. 3</u>
<u>Attività ANCI Umbria.....</u>	<u>pag. 3</u>
<u>Servizi pubblici locali.....</u>	<u>pag. 3</u>
<u>Commercio</u>	<u>pag. 4</u>
<u>Semplificazione Amministrativa – Suape – Agenda digitale</u>	<u>pag. 4</u>
<u>Politiche del sociale.....</u>	<u>pag. 5</u>
<u>Protezione Civile</u>	<u>pag. 9</u>
<u>Funzioni Associate, Unioni speciali(L.R. 18/2011).....</u>	<u>pag. 9</u>
<u>Finanza.....</u>	<u>pag. 10</u>
<u>Urbanistica.....</u>	<u>pag.11</u>
<u>Scuola – edilizia scolastica.....</u>	<u>pag. 11</u>
<u>EXPO 2015.....</u>	<u>pag. 12</u>
<u>Protocolli d’Intesa e Convenzioni</u>	<u>pag. 13</u>
<u>Progetti Ministeriali.....</u>	<u>pag. 17</u>
<u>Fondi strutturali</u>	<u>pag. 20</u>
<u>Progetti Europei.....</u>	<u>pag. 21</u>
<u>Coordinatori Consulte</u>	<u>pag. 23</u>

ANCI UMBRIA

Come dichiara l'articolo 3 dello statuto di Anci Umbria, l'Associazione opera per l'attuazione del principio costituzionale dell'affermazione delle autonomie locali e, in particolare: rappresenta gli interessi generali degli associati e delle autonomie locali sulla base delle norme comunitarie, statali e regionali e in base alle deleghe ad essa conferite dalla Assemblea.

Anci Umbria garantisce supporto agli associati sia per i rapporti con gli Enti regionali che per il collegamento con l'Associazione nazionale.

Mantiene, attraverso i propri rappresentanti continui e costanti rapporti con la Regione Umbria, con le altre Istituzioni e con l'ANCI nazionale, assumendo le opportune iniziative di proposta al fine di concorrere alle scelte di carattere generali.

Mantiene costanti rapporti con le altre Associazioni regionali ed assicura la partecipazione al Coordinamento dei Presidenti e al Coordinamento dei Segretari.

ATTIVITA'

L'attività di ANCI Umbria è molto concentrata sulle importanti tematiche che in questi anni stanno mettendo a dura prova le Amministrazioni comunali: il Patto di Stabilità, l'IMU, la Tares, le riforme istituzionali (L.R. 18/2011), la riforma sanitaria endoregionale. ANCI Umbria rappresenta la voce dei Comuni umbri in sede regionale e con i suoi delegati, in sede nazionale, cercando di mediare e concertare quanto più possibile a favore delle esigenze e delle caratteristiche delle piccole e grandi realtà della nostra regione.

Servizi pubblici locali

In tema di Servizi Pubblici Locali ANCI Umbria ha avviato un costante confronto con i Comuni associati e con gli Ambiti Territoriali finalizzato a:

- valutare i risvolti delle riforme normative attuate in materia di servizi pubblici locali;
- affrontare le problematiche concernenti il settore della distribuzione del gas naturale;
- analizzare nel merito le questioni concernenti l'applicazione dell'art., comma 461 Legge finanziaria 2008 relativo alle modalità di regolamentazione della partecipazione dei Cittadini Utenti alla gestione dei Servizi Pubblici Locali

ANCI Umbria ha collaborato, negli anni 2011-2012-2013, al progetto "Differenzia tour" finalizzato a realizzare una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione in materia di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti rivolta alla popolazione residente nei territori locali.

Commercio

Anci Umbria, organizza incontri con un gruppo di lavoro costituito da tecnici di alcuni Comuni umbri, che tramite incontri periodici sia in ANCI che in Regione, raccolgono osservazioni che sono poi contributo per la stesura di testi a livello regionale, i più recenti sono:

- Osservazioni al d.d.l. sagre e feste popolari;
- Testo unico del commercio l.r. 10/2014 - che entrerà in vigore il 5 luglio prossimo e che rappresenta un lavoro di grande sinergia tra Regione Umbria, ANCI Umbria e associazioni di categoria per lo snellimento di tutte le procedure burocratiche inerenti, grazie anche la creazione del nuovo sportello SUAPE dove sempre ANCI ha collaborato e supportato le municipalità umbre.

Semplificazione Amministrativa – Suape – Agenda digitale

Nell'ambito delle **politiche di semplificazione** delle procedure amministrative e del sistema normativo regionale, finalizzate a potenziare l'efficacia dell'azione amministrativa e lo sviluppo economico dell'apparato produttivo locale, ANCI Umbria ha collaborato con la Regione affinché i principi e gli obiettivi fissati **nella legge 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali”**, dove trovano piena implementazione anche nel contesto degli enti locali umbri.

L'**Agenda Digitale** dell'Umbria contestualizza gli obiettivi dell'Agenda digitale europea e dell'Agenda digitale italiana, sostenendo e valorizzando il ruolo delle pubbliche amministrazioni.

Lo sviluppo delle ICT è infatti decisivo per la crescita dei Comuni sia dal punto di vista economico che dal punto di vista sociale, per cui l'ANCI sostiene e promuove verso i Comuni azioni di assistenza e di accompagnamento per far fronte alle nuove sfide digitali.

Linee di intervento :

- Semplificazione delle procedure - Attraverso il compimento del percorso di attuazione degli sportelli SUAPE (attuazione capo III della legge 8/2011).

Dello sportello unico per le attività produttive, si parla fin dal 1998, una storia lunga passata attraverso numerose leggi e decreti.

Il ruolo di ANCI è stato quello di promuovere il progetto e di coordinare le azioni di sensibilizzazione verso gli amministratori comunali, per favorire il processo di trasformazione e di modernizzazione della pubblica amministrazione, che come tante cose in Italia, fino ad ora si è disperso nei meandri della burocrazia.

Ha Coordinato l'attività dei facilitatori, per i quali i vari Comuni richiedono l'intervento. Ha sollecitato e assistito i Sindaci o gli Assessori delegati, per l'adesione ai diversi partenariati e per la presentazione dei documenti progettuali, attraverso, telefonate, mail, incontri.

Anci:

- monitora e monitorerà lo stato di avanzamento delle attività in incontri specifici sia in sede di Gruppo di Coordinamento del progetto che in occasioni di presentazione delle varie fasi di progettazione relative alle DTOO (Dimensione territoriale ottimale e omogenea);
- si occupa dell'inoltro ai Comuni degli atti relativi all'adesione ai partenariati ed alla approvazione delle relative convenzioni ed a tutti gli altri atti che si renderanno necessari per una buona riuscita dell'intervento;
- ha predisposto una bozza di regolamento per il funzionamento dello sportello SUAPE;
- si occuperà insieme agli altri partner, del processo di accompagnamento per l'apertura degli sportelli SUAPE, attraverso la sollecitazione delle Amministrazioni comunali e successivamente, nella verifica della possibilità e nella realizzazione di aggregazioni, su base territoriale ottimale, compresa l'individuazione delle convenzioni tipo per funzioni/servizi, per raggiungere quanto prima una serie di gestioni associate, che tra l'altro per i Comuni inferiori a 5000 abitanti sarebbero obbligatorie per legge.

Sono stati organizzati, in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, corsi di aggiornamento e seminari sull'applicazione della normativa

Politiche del sociale

Anci Umbria negli ultimi anni ha sviluppato e continua a potenziare numerose politiche di coesione sociale attraverso la stipula di protocolli d'intesa, trattative, pareri, monitoraggi e partecipazione a progetti e tavoli regionali attraverso i rappresentanti di una apposita consulta di lavoro. Tra le più significative attività:

- DGR. N. 1543 del 16/12/2011 Monitoraggio presso i Comuni della situazione inerente i nuclei familiari in possesso di sfratto esecutivo per morosità incolpevole. Contributi per il reperimento di una nuova sistemazione alloggiativa DGR N. 891 29/07/2013 – L.R. 28/11/2003 N.23;
- **PRINA** - Sollecito alla Regione rispetto al Fondo Non Autosufficienza 2013 (art. 2 D.M. 20 Marzo 2013 in G.U. 173/2013). Monitoraggio dello stato dell'arte del Programma attuativo di interventi nell'ambito dell'offerta integrata di servizi socio-sanitari in favore di persone svantaggiate. Sottoscrizione nel marzo del 2014 del **Protocollo d'intesa con la Regione Umbria, SPI-CGIL, FNP CISL UILP Umbria “Interventi del Piano Regionale Integrato per la non autosufficienza (PRINA 2014-2015)”**, finalizzato a riqualificare e razionalizzare il welfare pubblico regionale in favore della popolazione anziana facilitandone l'accesso ai servizi integrati;
- **LUDOPATIA** - Partecipa al Gruppo di lavoro intersettoriale sul gioco d'azzardo patologico al fine di arrivare alla stesura di Proposta di legge regionale per la prevenzione, il contrasto ed il trattamento del gioco d'azzardo patologico;

- **SERVIZI SOCIO-SANITARI** – partecipa, attraverso propri delegati alla cabina di regia per l’accreditamento dei servizi socio sanitari a livello regionale;
- **IPAB** - Confronto con i Comuni relativamente alla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e beneficenza IPAB e disciplina Aziende Pubbliche di Servizi alla persona. L.R. N.20 del 16/12/2008 D.G.R.655 del 26/06/2013;
- **INCLUSIONE SOCIALE** - Partecipazione al tavolo di governance DGR N. 205 del 14/03/2013. Inclusione sociale delle persone sottoposte ad esecuzione penale. Nel maggio 2014 si arriva alla firma di un **protocollo d’intesa tra il Ministero della Giustizia, la Regione Umbria, il Tribunale di Sorveglianza di Perugia e Anci Umbria** finalizzato a migliorare le condizioni di vita delle persone sottoposte ad esecuzione penale nel sistema carcerario regionale, attraverso la promozione e l’avviamento di percorsi individuali relativi a progetti di pubblica utilità secondo quanto previsto dall’art 21 della Legge 2 Luglio 1975 n.354. Anci Umbria ha promosso e incentivato presso i Comuni la sottoscrizione di accordi con i penitenziari;
- **DISABILITA’ - protocollo d’intesa con la Regione Umbria e l’Ufficio scolastico regionale “Azioni di sistema volte a favorire il processo d’integrazione socio-lavorativa dei giovani disabili”**. Anci ha promosso e diffuso l’iniziativa presso i Comuni coinvolti nella sperimentazione dei progetti di inserimento socio-lavorativo dei disabili coordinando i rapporti tra le amministrazioni comunali e le istituzioni scolastiche del territorio;
- **POLITICHE DELLA FAMIGLIA** – firma **protocollo d’intesa con la Regione Umbria la Conferenza Episcopale Umbria (CEU) al fine di favorire interventi a favore delle famiglie in difficoltà attraverso la creazione di un Fondo di solidarietà**. Anci Umbria in continuità ed in prosecuzione delle esperienze pregresse, concorre all’armonizzazione fra gli interventi sostenuti dal Fondo di solidarietà gestito dalla CEU e gli interventi e i servizi che i Comuni dell’Umbria prestano a favore delle famiglie vulnerabili e delle famiglie che necessitano di aiuti a causa di difficoltà economica e lavorativa;
- **COOPERAZIONE SOCIALE** – firma protocollo d’intesa con la Scuola Umbra di Amministrazione pubblica Villa Umbra, AGCI solidarietà Associazione cooperative Italia e Federsolidarietà Umbria Arcs Legacoop Umbria finalizzato a promuovere attività continuative di confronto tese a garantire in modo stabile il raccordo e le comunicazioni tra i Comuni umbri e quello della cooperazione sociale; promuovere collaborazioni autenticamente basate sul principio di sussidiarietà orizzontale, attraverso l’elaborazione e la promozione di linee guida relative ai rapporti tra pubbliche amministrazioni e cooperazione sociale.

Pari opportunità

Coordinamento delle seguenti attività attraverso la Consulta pari opportunità:

- Portavoce della Democrazia paritaria nelle amministrazioni comunali;

- Controllo dello stato di attuazione dei progetti regionali UNA finalizzati alla creazione di centri antiviolenza e partecipazione all'apertura degli Stessi (Perugia e Terni);
- Promozione presso i comuni umbri di iniziative per il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza di genere sulle donne;
- Partecipazione ad incontri tecnici regionali della direzione pari opportunità e salute in previsione della predisposizione di atti di indirizzo e di programmazione, al fine di esaminare le procedure di funzionamento del sistema regionale dei servizi di contrasto alla violenza di genere;
- Ha lavorato, parallelamente alla Commissione pari opportunità ANCI nazionale la proposta di legge nazionale sulla valutazione dell'impatto di genere.

Politiche giovanili

È in piena fase attuativa il **progetto "Centro di documentazione e di promozione dei diritti dell'infanzia a dell'adolescenza"**. Percorso formativo e scambio di buone prassi per promuovere una città amica delle ragazze e dei ragazzi". Il progetto, in collaborazione con l'associazione Democrazia in Erba, cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e dalla Regione Umbria, si articola in tre fasi principali.

- Censimento e raccolta buone prassi in materia, tra tutti i Comuni umbri;
- Inserimento del materiale selezionato nel sito www.cittaingioco.org, il quale, è ancora in fase di implementazione, (data-base delle attività comunali in materia di politiche giovanili, ordinandole per grandi tematiche);
- Formazione sui temi di partecipazione, cultura e mobilità e sicurezza, da svolgersi con la presenza di importanti personalità esperte in materia e con la partecipazione di alcuni comuni che condivideranno le loro esperienze.

Il progetto sarà formalmente concluso con la redazione di un documento di sintesi e alcune linee guida delle buone pratiche. Il sito continuerà a raccogliere materiale di studio e sarà oggetto di futuri progetti dell'Anci Umbria.

Immigrazione

Nell'ambito delle politiche dell'immigrazione ANCI Umbria ha rivestito e riveste tuttora un ruolo importante sia a livello regionale che nazionale.

- Collabora con il Servizio centrale e Anci Nazionale, nell'attività di coordinamento dei progetti Sprar regionale (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati). Ha coordinato nel 2013 i Comuni umbri per la presentazione di nuovi progetti Sprar a seguito della pubblicazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 30 Luglio 2013, per l'accesso al Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo (FNPSA), favorendo così l'allargamento delle rete Sprar regionale;
- Partecipa, ormai da anni, ai tavoli regionali finalizzati al coordinamento della gestione dei flussi migratori che hanno interessato la Regione Umbria;
- Ha partecipato al gruppo di monitoraggio e assistenza delle strutture di accoglienza e i servizi offerti dagli enti gestori, a seguito della firma del

- protocollo d'intesa con la Regione Umbria per la gestione dell'emergenza umanitaria di cui al D.P.C.M. del 12 /02/2011;
- Partecipa al tavolo regionale di coordinamento per l'attuale flusso straordinario di migranti, contribuendo a preservare e a migliorare un modello di accoglienza umbro.
- Parallelamente all'attività istituzionale Anci Umbria, nell'ambito delle politiche migratorie, continua a portare avanti numerosi progetti, rivolti sia alle categorie vulnerabili, come i richiedenti asilo, sia a cittadini di paesi terzi che risiedono nel nostro territorio regionale.

PROGETTO "DIRITTO DI ESSERE IN UMBRIA"

Il progetto **Diritto di Essere in Umbria** nasce come strumento di attuazione delle finalità del protocollo d'intesa in materia di rifugiati e richiedenti asilo firmato nel 2005 tra ANCI Umbria, Regione Umbria, Comuni di Marsciano, Narni, Perugia, Terni. L'esigenza è stata quella di promuovere e consolidare un sistema di accoglienza integrato rivolto a quei soggetti costretti a migrazioni forzate. Il lavoro che ANCI Umbria ha svolto in questi anni attraverso le diverse edizioni del progetto Diritto di Essere in Umbria (otto edizioni), ha raggiunto risultati apprezzabili, ed in particolare ha portato Anci Umbria ad avere un importante ruolo nel processo di rafforzamento delle politiche d'integrazione sia a livello regionale che nazionale.

Obiettivi del progetto sono:

- promuovere una maggiore conoscenza del diritto di asilo nei confronti dell'opinione pubblica;
- accrescere attraverso moduli formativi le competenze degli operatori del settore che operano sia nel privato sociale che negli enti pubblici.

In questo senso, dal 2006 ad oggi, sono state realizzate otto edizioni formative su differenti temi emersi da esigenze di approfondimento degli stessi operatori, target della formazione.

Considerata la trasversalità dei temi trattati, il progetto ha avuto anche un seguito a livello nazionale, assicurandosi anche la partecipazione di molti operatori della rete Sprar nazionale.

Nel corso di questi anni ANCI Umbria ha realizzato due rapporti regionali sullo stato del sistema di accoglienza umbro, con una parentesi aperta sull'Emergenza Nord-Africa che negli ultimi due anni, ha apportato importanti cambiamenti dell'accoglienza in Umbria, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Nel corso del 2010 inoltre ha istituito un premio dal titolo **"INTEGRANDO - Premio Regionale per le buone pratiche di integrazione dei migranti nei Comuni Umbri"** rivolto agli Enti Locali dell'Umbria. La finalità è quella di far conoscere e valorizzare l'esperienza maturata in un arco temporale di circa 10 anni, nonché di condividere, a livello regionale, l'expertise in materia di politiche di accoglienza.

ANCI Umbria in virtù di un'esperienza pregressa in materia di immigrazione si è eletto come soggetto che intende favorire il dialogo e la conoscenza reciproca delle buone pratiche umbre in materia di integrazione elaborando uno strumento in grado di valutare la performance dei Comuni in materia di politiche e servizi rivolti alla popolazione immigrata e di interazione con quella autoctona. Attraverso la somministrazione di un questionario agli ambiti

territoriali sociali dell'Umbria, costituito da alcuni indicatori predeterminati, generali o specifici, si è arrivati a rilevare le pratiche attivate nei comuni umbri in merito ad ambiti di intervento che vanno dalla mediazione culturale e scolastica, alle politiche adottate per favorire l'inserimento lavorativo, alle politiche abitative, agli strumenti partecipativi messi in atto dai comuni, valutando la capacità degli enti locali di creare un sistema di servizi collegati sul territorio.

Sito internet

Progetto per la costruzione di un sito regionale unico rivolto ai cittadini immigrati presenti in Umbria, nonché alle istituzioni interessate.

Capofila del Progetto è la Provincia di Perugia. Anci Umbria partner del progetto con il ruolo di costruire all'interno del sito una mappatura dei servizi attivati dai Comuni umbri per i cittadini immigrati residenti.

Protezione civile

In tema di **Protezione Civile**, a partire dall'anno 2008, ANCI Umbria, ha avviato un'intensa collaborazione con la Regione Umbria finalizzata a sostenere politiche e servizi per la Protezione civile, partendo dal riconoscimento del ruolo centrale del comune e della conseguente necessità di supportare processi di crescita dal basso fondati sul principio di sussidiarietà orizzontale (si consulti la brochure in allegato).

Funzioni associate, Unioni speciali (L.R. 18/2011)

L'Associazione umbra, i suoi rappresentanti sono stati e sono tuttora protagonisti dei profondi cambiamenti della "riforma endoregionale" apportata dalla Legge n.18 del 2011. ANCI Umbria insieme a Consiglio delle Autonomie Locali dell'Umbria e UPI Umbria fa parte della Cabina di regia della Regione Umbria al fine di seguire congiuntamente il processo di riforma endoregionale. La cabina, rappresenta un importante passaggio per l'attuazione della Legge che come obiettivi ha la realizzazione del riordino territoriale, anche attraverso le Unioni speciali dei Comuni.

Anci Umbria ha proposto ed organizzato alcuni incontri territoriali, alla presenza dell'Assessore regionale Rossi, successivamente con gli Assessori Cecchini e Paparelli per affrontare insieme agli Enti locali il delicato tema della riforma.

Le riunioni sono state pianificate coinvolgendo i Comuni capofila dei 12 ambiti sociali regionali e le Amministrazioni che ne fanno parte. Durante ogni meeting, tutti i singoli ambiti, hanno avuto la possibilità di confrontarsi con la Regione con i rappresentanti di ANCI Umbria e Consiglio delle Autonomie Locali dell'Umbria.

Inoltre, la necessità di approvazione da parte dei Consigli comunali sia dell'atto costitutivo che dello Statuto delle Unioni speciali dei Comuni, ha portato Anci Umbria a formare un gruppo di lavoro coinvolgendo i Segretari

comunali delle Amministrazioni capo ambito, per l'elaborazione dei modelli degli Statuti e degli Atti costitutivi nonché per approfondire gli aspetti tecnici relativi alle procedure di avvio.

Un importante lavoro, anche in riferimento alle tematiche sopra citate, è portato avanti dal Coordinamento dei Piccoli Comuni, attraverso la partecipazione del proprio Coordinatore regionale alla Cabina di Regia.

Il coordinamento ha approfondito attraverso incontri e seminari la legge 18/2011, la legge nazionale sulla attuazione della gestione associata delle funzioni (L.148/2011 piccoli comuni) , approvazione bilanci e applicazione dell'IMU e non ultimo il Patto di stabilità.

Oltre ai profondi cambiamenti apportati dalle funzioni associate e dalla previsione delle Unioni dei Comuni, in questo momento il coordinamento si occupa anche di altri temi, molto delicati, tra i quali l'eliminazione della soglia minima dei 40.000 € dalla Centrale Unica di Committenza, i rimborsi spesa per funzionari e amministratori.

Sono stati organizzati, in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, corsi di aggiornamento e seminari sull'applicazione della normativa

Finanza

La finanza locale si presenta negli ultimi anni in continua evoluzione. L'introduzione del federalismo municipale, ha accresciuto il ruolo e l'importanza delle entrate proprie dei comuni e quindi della loro corretta gestione. Altresì il crescente ruolo dell'autonomia finanziaria si accompagna alla necessità di una sempre più oculata gestione delle spese, onde consentire il mantenimento del livello dei servizi erogati ai cittadini, e di un'approfondita conoscenza anche da parte degli amministratori dei vincoli di finanza pubblica imposti ai comuni, specie in materia di patto di stabilità interno.

Anci Umbria si è concentrata molto su queste importanti tematiche, tanto che negli ultimi anni ha organizzato diversi progetti formativi anche con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra. Tra questi ricordiamo:

- Lo stato di attuazione del Federalismo – “Fabbisogni standard:al via il processo di rilevazione diretta dei Comuni”;
- Tributi comunali: la riscossione dal 2012 e le altre novità della manovra estiva;
- La manovra finanziaria e gli effetti sul sistema degli Enti Locali;
- IMU, TARES, Bilancio 2013 e Patto di stabilità;
- Corso di alta formazione in materia di finanza locale – Scuola Anci giovani amministratori.

Inoltre in collaborazione con IFEL e Villa Umbra sta organizzando un percorso formativo rivolto agli amministratori locali, in particolare ai neo-eletti, sui temi della finanza e della fiscalità locale.

Il percorso formativo prevede 5 seminari:

- Il patto di stabilità interno;
- L'armonizzazione degli schemi contabili;

- La comunicazione del Bilancio ai cittadini, alle parti sociali e ai media;
- Il nuovo assetto fiscale locale: IMU, TARI, TASI;
- La riscossione delle entrate locali e le relative modalità di gestione.

Urbanistica

ANCI Umbria si confronta costantemente con la Regione Umbria organizzando, inoltre, incontri territoriali con le amministrazioni locali finalizzati a:

- o valutare le modifiche legislative in materia di urbanistica;
- o analizzare le problematiche relative alla definizione dei Quadri Strategici di Valorizzazione dei centri storici;
- o valutare i risvolti della D.G.R. del 8 marzo 2010, n. 420 che detta gli indirizzi e criteri per la minimizzazione dell'impatto paesaggistico connesso alla realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili solare fotovoltaica.

Scuola – edilizia scolastica

La Consulta Istruzione dell'Associazione, attraverso la sua attività contribuisce al dialogo con le Istituzioni regionali che coinvolgono sempre Anci Umbria e quindi gli Enti locali del territorio.

Le problematiche, i regolamenti e la legislazione in merito ai Nidi, alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie di primo e secondo grado, le pluriclassi, il trasporto degli alunni e le questioni collegate agli alunni disabili, sono sempre trattate con grande interesse e partecipazione. Tutti i Comuni possono esprimere la loro voce anche i più piccoli.

Anci Umbria sottopone alla Regione Umbria le proprie osservazioni e i propri pareri, in relazione alle più varie tematiche, come ad esempio, quelli sui Piani di diritto allo Studio e sulle sezioni primavera.

Scuola di montagna: di notevole importanza l'impegno dell'Associazione per mantenere la scuola sui territori, con la richiesta che anche nei piccolissimi centri sia garantita una scuola di qualità. Ogni anno molte scuole sono in sofferenza o che rischiano di scomparire, soprattutto perché l'aumento delle pluriclassi fa aumentare l'esodo verso i grandi centri. Per affrontare queste tematiche Anci Umbria si è fatta promotrice di mozioni a livello nazionale e ha promosso convegni sul tema in tutta la regione.

Un delegato Anci è componente della Conferenza di servizio permanente del D.lvo 112/98.

Edilizia scolastica

La promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio si conseguono attraverso interventi volti alla riqualificazione dell'esistente, all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche e alle esigenze che si vengono a creare a seguito delle innovazioni normative in materia di istruzione.

La pianificazione degli interventi si dovrebbe porre l'obiettivo di incrementare una scuola di qualità, e di realizzare una equilibrata

organizzazione territoriale del sistema scolastico con riferimento agli andamenti demografici e migratori.

La Consulta edilizia scolastica di Anci Umbria collabora e ha collaborato con la Regione Umbria in alcune attività:

- **Anagrafe edilizia scolastica** – l'Associazione dei Comuni dell'Umbria ha collaborato all'aggiornamento della banca dati per il monitoraggio degli edifici scolastici dei Comuni della regione, con l'intento di verificare lo stato di conservazione e l'adeguamento degli stessi alla normativa al fine della loro messa in sicurezza;
- **Certificati CPI** – collaborazione per individuare le problematiche e i motivi per la mancata certificazione per la prevenzione incendi;
- Collabora con l'Associazione nazionale, portando a conoscenza gli Enti comunali dei decreti ministeriali che indicano Bandi per l'edilizia scolastica o nuove normative in materia;

Nei giorni scorsi è stato annunciato che il Piano di edilizia scolastica approvato dal Consiglio dei Ministri prevede per l'Umbria investimenti per 8 milioni e mezzo di euro, nell'arco del biennio 2014-2015. "Il programma per rinnovare le scuole si è messo in moto e può contare su significative risorse liberate dai vincoli del Patto di stabilità e finanziamenti del Fondo per lo sviluppo e la coesione". Questa somma consentirà di aumentare la sicurezza degli edifici scolastici, e per il filone 'scuolenuove'. Risorse, comunque, insufficienti per far fronte al fabbisogno complessivo

Expo 2015

Anci Umbria, è stata una dei primi soggetti a proporre l'organizzazione di attività tali da coinvolgere l'intero territorio regionale, nell'ambito di Expo 2015 che ha portato alla firma di un Protocollo di Intesa "Per la promozione e la Partecipazione del Sistema Economico Umbro a Expo Milano 2015".

A tal proposito Anci Umbria ha proposto l'organizzazione di un evento sul territorio regionale "**CITTA' UMBRIA NEL PIATTO per EXPO**" (**scopri l'Umbria in un piatto....**)

ANCI Umbria, in collaborazione con Umbria Green & Food (Associazione PerugiaLive), Associazione SlowFood e con il supporto della Regione Umbria, **nell'ambito delle iniziative per ExpoMilano2015**, intende organizzare la manifestazione regionale "CITTÀ UMBRIA NEL PIATTO per EXPO".

La parole chiave della manifestazione è **l'ETNO-GASTRONOMIA** in costante armonia con il tema di ExpoMilano2015, Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita.

L'evento ha come obiettivo la valorizzazione dell'identità culturale e gastronomica dei Comuni dell'Umbria, alla quale sono invitati a partecipare attraverso il coinvolgimento e l'organizzazione delle associazioni, delle imprese alberghiere e dei ristoranti operanti nei territori di ciascun Comune dell'Umbria.

La manifestazione focalizza l'attenzione sulla riscoperta dei piatti tradizionali della cucina umbra, attraverso l'utilizzo dei prodotti del territorio e l'esaltazione dell'identità culturale, artigianale e popolare locale.

Protocolli d'Intesa – Convenzioni

L'associazione per meglio lavorare anche in sinergia con tutti gli altri attori del sistema istituzionale, economico e sociale ha siglato alcuni accordi di intesa, tra i quali citiamo i più recenti:

- Protocollo di Intesa tra Ministero della Giustizia, Regione Umbria, Tribunale di Sorveglianza di Perugia, Anci Umbria **per potenziare l'accesso alle misure alternative alla detenzione da parte di detenuti con problemi legati alla tossicodipendenza.**

- **Protocollo d'Intesa per la promozione e partecipazione del sistema economico umbro a Expo Milano 2015.**

- **Convenzione tra ANCI Umbria e AON s.p.a., per il supporto alle amministrazioni comunali umbre nell'individuazione delle migliori condizioni offerte dal mercato assicurativo.**

- **Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, ANCI Umbria Sindacato pensionati Italiani, Federazione Nazionale Pensionati, UIL Pensionati** per perseguire attraverso azioni condivise, le finalità della legge regionale sulla condizione delle persone non autosufficienti.

- Protocollo d'intesa tra Regione Umbria, Conferenza episcopale umbra e ANCI Umbria, **per interventi a favore delle famiglie in difficoltà.**

- Protocollo d'intesa tra ANCI Umbria, Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Umbra, ACGI Solidarietà, ARCS Lega coop umbria, Federsolidarietà umbria finalizzato a **promuovere attività di confronto tese a garantire in modo stabile il raccordo e le comunicazioni tra i Comuni umbri il mondo della cooperazione sociale.**

- **Orti Urbani** - la Regione Umbria nel condividere e sostenere gli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa tra Anci nazionale e Italia Nostra ha sottoscritto il protocollo con Anci Umbria relativamente all'agricoltura periurbana e agli orti regionali e si sta impegnando non solo ad estendere la rete, ma anche a sostenere la piccola agricoltura (Anno internazionale dell'Agricoltura familiare indetto dalle Nazioni Unite) dove paesaggio e qualità dei prodotti sono componenti imprescindibili ed integranti del progetto.

- Protocollo d'intesa tra **Regione Umbria, Anci Umbria** Per migliorare l'efficacia degli investimenti in sicurezza stradale finanziati dai proventi sanzionatori ANCI Umbria e Regione Umbria, hanno firmato un protocollo di Intesa **"PER MIGLIORARE L'EFFICACIA DEGLI INVESTIMENTI IN SICUREZZA STRADALE FINANZIATI DAI PROVENTI SANZIONATORI"**. Nuove risorse per nuovi interventi sulla sicurezza stradale dei Comuni per progetti pilota chiamati a migliorare viabilità, mobilità e stato delle strade.

Con la firma del documento è stato deciso di innalzare dal 10 al 20% il cofinanziamento della Regione Umbria dei costi di progettazione, realizzazione collaudo e monitoraggio dei singoli progetti.

- **Protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici** del 15 dicembre 2009. Regione Umbria, Anci Umbria, Comune di Marsciano, Centro Edile per la sicurezza e la Formazione della provincia di Perugia (CESF), Cassa Edile della Provincia di Perugia si hanno sottoscritto il protocollo al fine di contribuire ad elevare il rispetto della legalità nella fase di esecuzione degli interventi di riparazione e ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del 15 dicembre 2009. Si sono impegnati inoltre ad attuare idonee misure di contrasto ai tentativi di mancata osservanza, totale o parziale, della normativa sul lavoro e sulla sicurezza dei cantieri edili.

Nel corso della legislatura sono stati siglati:
ANNO 2013

- Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria ANCI Umbria, Sindacato Pensionati Italiani SPI/CGIL – Federazione nazionale pensionati FNP/CISL, Unione italiana Lavoratori pensionati UILP/UIL, **per perseguire attraverso politiche condivise e azioni concertate le finalità di sostegno alla riqualificazione e razionalizzazione del welfare pubblico regionale in favore della popolazione anziana.**
- Protocollo d'intesa tra Provincia di Terni e ANCI Umbria, definiscono attività **comuni finalizzate a favorire la diffusione della cultura di Protezione Civile** e qualunque altra attività a carattere formativo, operativo, tecnico e di ricerca utile ad assicurare interventi di Protezione Civile sempre più efficienti ed efficaci.
- Protocollo d'intesa Regione Umbria, Poste Italiane e ANCI Umbria, per avviare una **collaborazione volta a favorire la conoscenza dei servizi offerti da Poste e ha individuare i servizi meglio rispondenti ai servizi della Regione e di ANCI.**
- Protocollo d'Intesa tra Provincia di Perugia, Provincia di Terni e ANCI Umbria, **per la realizzazione di interventi di politiche attive del lavoro a favore di cittadini migranti e dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di permessi di soggiorno per motivi umanitari presenti sul territorio della propria competenza.**
- Protocollo d'intesa tra Regione Umbria e ANCI Umbria **per lo svolgimento di attività a supporto dell'attuazione del PSR oper l'Umbria 2007 – 2013 e per la realizzazione di lavori preparatori della programmazione dello sviluppo rurale 2014- 2020.**
- Convenzione tra Provincia di Perugia e ANCI Umbria “Attività di pianificazione comunale di protezione Civile con riferimento al Progetto di

Pianificazione di protezione Civile- strumenti per la gestione dell'emergenza e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE).

- Protocollo d'intenti tra Comitato regionale per le comunicazioni CORECOM e ANCI Umbria **per collaborare al fine di decentrare presso le sedi comunali più disagiate o più lontane dalle sedi del CORECOM Umbria, le udienze di conciliazione pertinenti le controversie tra utenti e Enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche.**

ANNO 2012

- Protocollo d'Intesa tra ANCI Toscana e ANCI Umbria per **l'attuazione di iniziative territoriale congiunte attraverso una collaborazione strutturata che consenta di attuare le migliori sinergie tra le attività relative alle tematiche riguardanti la Società dell'informazione e dell'innovazione sul territorio.**
- Protocollo d'Intesa tra Associazione stampa Umbria, ANCI Umbria, UPI Umbria, Ordine dei giornalisti dell'Umbria, per **regolarizzare gli uffici stampa e le figure degli addetti stampa nei Comuni** in coerenza con le norme nazionali e la contrattazione di settore.
- Protocollo d'Intesa tra AVIS Umbria e ANCI Umbria **sinergie per l'attuazione con i Comuni finalizzate allo sviluppo di una cultura di attenzione ai bisogni sociali** e in primo luogo a quello che si esprime attraverso la donazione di sangue dei suoi componenti.
- Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, USR Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni e ANCI Umbria **“Progetto “ E.....STATE OK!!!!”** un progetto per i più giovani finalizzato al potenziamento di attività educative ricreative nelle sedi degli istituti scolastici regionali, durante la sospensione delle attività didattiche.
- Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, CEU Umbria e ANCI Umbria, per **interventi a favore delle famiglie in difficoltà.**

ANNO 2011

- Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, Consorzio SIR Umbria, ANCI Umbria, Unioncamere Umbria, camera di Commercio di Perugia, Camera di Commercio di Terni **per la competitività del sistema umbro, semplificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione locale e imprese.**
- Protocollo d'Intesa tra regione Umbria e ANCI Umbria per **la gestione dell'Emergenza** umanitaria di cui al DPCM del 12/02/2011.
- Protocollo d'Intesa tra CNA Umbria, Agenzia delle entrate, Agenzia regionale Umbria, Comando regionale Umbria Guardia di finanza, Direzione regionale

del lavoro Umbria, INAIL Direzione regionale Umbria, INPS Direzione regionale Umbria, ANCI Umbria, per la **collaborazione fra ENTI nelle condizioni di contrasto avverso il fenomeno dell'abusivismo nei settori dell'artigianato e della piccola e media impresa.**

- **Protocollo** d'Intesa tra Regione Umbria, ANCI Umbria, ATi1, ATi2; ATi3; ATi4, Sogepu, Gest, VUS S.p.a., ASM Terni, ASIT s.p.a., Cosp tecno service, per la **realizzazione di una campagna di comunicazione in materia di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti.**
- Accordo di collaborazione tra Provincia di Perugia e ANCI Umbria **per l'attuazione di azioni a supporto dei Piccoli Comuni per la gestione di funzioni e servizi di informazione e comunicazione istituzionale.**

ANNO 2010

- Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, ABI Umbria, ANCI Umbria, UPI Umbria, GEPAFIN s.p.a. **ai fini della certificazione (utilizzabile anche ai fini della cessione Pro soluto) dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della P.A.**
- Umbria 2015 - **Una nuova Alleanza per lo sviluppo - modalità, strumenti e governance.**
- Convenzione tra Regione dell'Umbria, Conferenza Episcopale Umbria, ANCI Umbria, Per la realizzazione degli interventi e/o progetti previsti dalla legge n. 28 del 20 dicembre 2004, **"Riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori.**
- Protocollo d'Intesa tra Provincia di Terni e ANCI Umbria per favorire la **diffusione della cultura della protezione civile** e qualunque altra attività a carattere formativo, operativo, tecnico e di ricerca utile ad assicurare interventi di protezione Civile sempre più efficienti ed efficaci.
- Protocollo d'Intesa tra Provincia di Perugia e ANCI Umbria **per favorire la diffusione della cultura della protezione civile** e qualunque altra attività a carattere formativo, operativo, tecnico e di ricerca utile ad assicurare interventi di protezione Civile sempre più efficienti ed efficaci.
- **Patto per l'Autonomie tra i Rappresentati delle Autonomie Locali e i candidati Presidenti alla Regione Umbria.**

ANNO 2009

- Protocollo d'Intesa tra Agenzia delle entrate direzione regionale dell'Umbria e ANCI Umbria, **per promuovere e sviluppare sul territorio ogni utile sinergia finalizzata alla realizzazione di azioni di contrasto all'evasione fiscale e conseguente recupero di tassazione di somme sottratte a imposizione.**
- Protocollo d'Intesa tra ANCI Umbria e coordinamento regionale ANCESCAO Umbria per sostenere l'attività dei centri sociali ANCESCAI nei territori Comunali.

- Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, Agenzia delle entrate direzione regionale dell'Umbria e ANCI Umbria per la **collaborazione alla realizzazione di un progetto di integrazione dedicato alla popolazione immigrata denominato "Integrazione – Legalità"**.
- Convenzione tra ANCI Umbria e Consorzio SIR Umbria, per attività progetto ELISA.

Progetti ministeriali

Anci Umbria ha partecipato alla presentazione di alcuni progetti del FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi) sia come capofila che come partner. Nel corso del 2013 ANCI Umbria ha realizzato il progetto:

- **FEI"INTEGRARSI IN UMBRIA": percorsi di formazione linguistica ed educazione civica per gli immigrati"**- cofinanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno con il Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi 2007-2013, presentato nel 2012 a valere sull'Azione 1-Annualità 2011 del Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.

Capofila: ANCI UMBRIA (Associazione dei Comuni dell'Umbria) **Partners:** Comune di Amelia, Comune di Città di Castello, Comune di Perugia, Comune di Foligno, Comune di Spoleto, Felcos Umbria.

Target specifico: Donne giunte in Italia tramite ricongiungimento familiare, che a causa del gap culturale, hanno un difficile accesso ai servizi, inclusi quelli relativi all'offerta formativa.

Obiettivo generale del progetto: Promuovere l'integrazione sociale degli immigrati di recente ingresso regolarmente presenti sul territorio umbro, attraverso l'erogazione di servizi di formazione linguistica, educazione civica ed orientamento, consolidando i processi organizzativi di riferimento e la relativa rete locale di governance.

Destinatari: Cittadini e cittadine dei paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale; immigrati economici di recente ingresso e donne giunte in Italia tramite ricongiungimento familiare e residenti nei Comuni di Perugia, Foligno, Spoleto, Città di Castello e Amelia.

Luogo di intervento: Comuni di Amelia, Città di Castello, Perugia, Foligno, Spoleto.

Soggetti aderenti:

Ufficio Scolastico Regionale Umbria

Centri Territoriali permanenti di:

CTP Città di Castello, CTP Perugia, CTP Foligno, CTP Spoleto, CTP Terni.

Durata: Concluso 25 settembre 2012 – 30 Giugno 2013

Risultati attività:

Sono stati erogati 5 corsi di lingua di alfabetizzazione livello A1/A2. Sono state formate più di 60 donne straniere, quindi è stato ampiamente raggiunto l'indicatore di progetto che prevedeva almeno la formazione di 60 donne. I corsisti che hanno sostenuto l'esame finale con attestazione da parte dei CTP, sono stati in tutto 77.

Lo scorso anno Anci Umbria ha presentato due proposte progettuali a valere sull'Annualità 2013 del Fondo Europeo per l'integrazione dei Cittadini stranieri. Entrambe le proposte sono state ammesse a finanziamento e saranno realizzate a partire da Maggio 2014 fino a Giugno 2015

Il primo, dei due progetti, è stato presentato, in partenariato con il Comune di Perugia, ente capofila, Provincia di Perugia, Trust Us, Aris Formazione, a valere su Azione 9- **Capacity building** del Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi (FEI)

Il progetto dal titolo **"FOR PA: Formazione nella Pubblica amministrazione per il rafforzamento di politiche, servizi e strumenti di integrazione a favore di cittadini di Paesi Terzi"**, ha l'intento di promuovere iniziative di integrazione sociale volte a migliorare la coesione sociale e a facilitare l'accesso degli immigrati alle istituzioni nonché ai beni e ai servizi pubblici e privati, attraverso la realizzazione di un'azione formativa/aggiornamento multilivello, modellata sulle esigenze specifiche dei destinatari, al fine di migliorare e potenziare le capacità di gestione e di interazione con l'utenza straniera delle AAPP locali in Umbria.

Obiettivi del progetto

Con il progetto FOR PA s'intende migliorare i livelli di gestione ed erogazione dei servizi pubblici umbri rivolti a cittadini stranieri, nonché promuovere interventi di mainstreaming che prevedano il rafforzamento dei temi dell'integrazione nella programmazione e nell'attuazione degli interventi di politica sociale.

Il progetto dunque prevede tre obiettivi specifici:

- promuovere presso gli enti pubblici la conoscenza, l'approfondimento e l'aggiornamento sulla normativa in materia di immigrazione e sui relativi provvedimenti di attuazione;
- migliorare la capacità di interazione e comunicazione con l'utenza straniera da parte dei pubblici uffici, al fine di migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati;
- attivare e rafforzare reti di governance e coordinamento a livello territoriale tra istituzioni, enti locali e associazioni del terzo settore, ai fini di qualificare l'offerta dei pubblici servizi rivolti ai cittadini stranieri ed attivare metodologie innovative per migliorare in termini di efficacia ed efficienza l'adempimento delle procedure di carattere amministrativo d'interesse per i cittadini stranieri.

Destinatari del progetto

Destinatari diretti delle attività di progetto sono i funzionari delle pubbliche amministrazioni e gli erogatori dei servizi pubblici rivolti ai cittadini stranieri.

Nello specifico il progetto prevede l'elaborazione e l'erogazione di un programma formativo rivolto a:

- N. 10 operatori e funzionari del Centro per l'Impiego della Provincia di Perugia e n. 10 Operatori del Centro per l'Impiego della Provincia di Terni;
- N. 100 operatori dei servizi dei Comuni che aderiscono al progetto (in primis operatori degli Sportelli Immigrati, Servizi Demografici Anagrafi e Stati Civili, SAL, uffici cittadinanza, Servizi Sociali e Sanitari; Operatori dei Servizi domiciliari) Operatori dei Servizi Cultura e Politiche giovanili; Formazione; Risorse Umane; Uffici del Lavoro).
- 15 Dirigenti dei Servizi ed Policy Makers impegnati nella programmazione e realizzazione di politiche sociali e di integrazione

Principali attività progettuali

Il progetto si articola nelle seguenti fasi di intervento:

1. Attivazione rete governance;
2. Ricognizione del fabbisogno;
3. Elaborazione piano formativo;
4. Formazione e aggiornamento degli operatori della rete in materia di normativa di immigrazione e provvedimenti di attuazione;

Contemporaneamente nell'ambito del progetto sarà attivata una rete di coordinamento a livello territoriale tra istituzioni, enti locali e associazioni del terzo settore, per qualificare l'offerta dei pubblici servizi rivolti ai cittadini stranieri, e l'individuazione di metodologie innovative per migliorare l'efficacia ed efficienza dei servizi. A conclusione del processo, è prevista l'elaborazione di un protocollo operativo per la formazione delle PPAA nel settore di riferimento, in collaborazione con la Regione, che verrà disseminato nella rete dei Comuni e Province umbre.

Soggetti aderenti formalmente al progetto sono i Comuni di : Marsciano, Terni, Foligno, Spoleto, Città di Castello, Corciano, Amelia, Panicale, Fabro, Narni, Orvieto, la Provincia di Terni la Regione Umbria ed alcune Associazioni di immigrati presenti sui territori dei Comuni coinvolti.

Principali risultati attesi

Con il progetto si intende migliorare complessivamente la qualità dei servizi e della programmazione a livello locale attraverso un incremento delle conoscenze e competenze nel settore dell'immigrazione a livello regionale da parte delle pubbliche amministrazioni su tutti i livelli, e l'individuazione di metodologie innovative per migliorare l'efficacia ed efficienza dei servizi, attivata.

FOR PA rappresenta un'opportunità unica per delineare un programma formativo, di tipo permanente ed a dimensione regionale, capace di rafforzare le competenze degli enti locali in materia di gestione e programmazione nel settore dell'immigrazione, migliorando in termini di efficacia ed efficienza i servizi pubblici e il processo di integrazione dei cittadini stranieri.

Il secondo dei due progetti, invece, è stato presentato a valere **sull'Azione 7 Dialogo interculturale e empowerment delle associazioni straniere** del Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi

Titolo del progetto è "**EMP.A.T.I.C. - EMPOWERMENT Associazioni e volontari Immigrati per la Comunità**", e sarà realizzato da ANCI Umbria in qualità di ente capofila in partenariato con: Polis Società Cooperativa, Asad, Nuova Dimensione, Associazione Noità. Il progetto coinvolgerà 5-6 quartieri individuati preliminarmente, dai Comuni aderenti: Perugia, Corciano, Terni, Torgiano.

Destinatari del progetto sono cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti sul territorio regionale; cittadini di Paesi terzi o apolidi titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari non rientranti nell'ambito del Fondo Europeo Rifugiati.

Numero: 5000 immigrati coinvolti nelle azioni di mediazione ed educativa territoriale e di mediazione dei conflitti interculturali, partecipazione attiva alla vita pubblica locale.

N. 30 **associazioni di immigrati** coinvolte nelle azioni di empowerment, mediazione ed educativa territoriale e di mediazione dei conflitti interculturali, di partecipazione attiva alla vita pubblica locale. Il progetto prevede il

coinvolgimento di un numero maggiore di destinatari attraverso azioni di sistema e informazione.

Genere: il progetto prevede di coinvolgere uomini e donne in ugual misura attivando servizi trasversali e di supporto per favorire la partecipazione delle donne.

Classi di età: si prevede la presenza di cittadini di età dai 15 anni ai 65 anni.

Attraverso la realizzazione di attività di partecipazione attiva, educativa territoriale, open space, il progetto intende promuovere il dialogo interculturale tra società d'accoglienza e comunità straniere e l'empowerment delle associazioni di immigrati, e nello specifico:

- Promuovere lo sviluppo di una rete territoriale che implementi le sinergie mettendo in connessione i cittadini immigrati e loro forme di rappresentanza con i servizi territoriali pubblici e privati
- migliorare la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri
- Sostenere e valorizzare lo sviluppo di forme di aggregazione e collaborazione tra cittadini immigrati e tra gli stessi e i cittadini italiani
- contrastare fenomeni di intolleranza o conflitto tra collettività straniere e società di accoglienza o tra differenti collettività straniere
- sviluppare le capacità tecnico-progettuali delle associazioni straniere
- migliorare le competenze degli operatori, dei cittadini stranieri e italiani coinvolte nella mediazione e della gestione costruttiva dei conflitti

Nel corso del 2013 Anci ha aderito ad un progetto FER (Fondo Europeo per i Rifugiati) promosso dalla Regione Umbria "**NANSEN 1. - Percorsi di accompagnamento all'autonomia**" presentato dalla Regione Umbria in partenariato con Associazione di volontariato San Martino, Arci Solidarietà Ora D'Aria, Consorzio ABN a valere sul Fondo Europeo per I RIFUGIATI – AZIONE 1 – ANNUALITÀ 2012-“INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (NON APPARTENENTI A CATEGORIE VULNERABILI)” emesso dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Obiettivo generale del progetto è stato quello di Promuovere un piano regionale di interventi, integrato e sistemico, volto a favorire l'integrazione socio economica dei beneficiari diretti inseriti in progetti di accoglienza nel territorio.

ANCI Umbria ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi del progetto attraverso un'attività di promozione diffusione dei risultati e sensibilizzazione. Ha animato e gestito la rete territoriale degli attori e delle istituzioni coinvolte.

FONDI STRUTTURALI- PIANO DI SVILUPPO RURALE

Nell'ambito della nuova programmazione Comunitaria Anci ha recentemente elaborato un documento finalizzato a sostenere l'importanza e il ruolo dei Comuni nella nuova programmazione 2014 20120. (Documento QSR). ???

Nell'ambito dell'elaborazione del nuovo Programma del Piano di Sviluppo Rurale per

l'Umbria, Anci Umbria ha firmato **un protocollo d'intesa** con la Regione **Umbria per lo svolgimento di attività a supporto dell'attuazione del PSR per l'Umbria 2007-2013** e per la realizzazione dei lavori preparatori della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020.

L'Associazione ha svolto un'attività di comunicazione nei territori, sui temi connessi allo sviluppo rurale, al fine di fornire da un lato informazioni sull'andamento del PSR attuale e dall'altro sulle nuove priorità dello Sviluppo rurale 2014-2020, così come declinate dall'Unione Europea (raccolta fabbisogni territoriali).

In collaborazione con AUR (Agenzia Umbria ricerche) ha realizzato dei Focus Group territoriali che hanno portato alla realizzazione di un'analisi SWOT utile alla stesura della nuova proposta del Piano di sviluppo rurale.

Contemporaneamente, Anci ha effettuato una serie di attività presso i Comuni beneficiari di contributi relativi alla Misura 313 "INCENTIVAZIONE ATTIVITA' TURISTICHE" DGR990/2012-DD 6241/2012 del PSR 2007/2013, PSR 2007/2013 e alla misura Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" lettera d) "Miglioramento delle infrastrutture viarie di servizio alle aree rurali", per favorire l'accelerazione della spesa e fornire un supporto tecnico alla rendicontazione finale .

Nel mese di Luglio Anci, in collaborazione con la Regione Umbria, ha organizzato presso 4 Comuni (Montefalco, Amelia, Castiglione del Lago e San Giustino), incontri finalizzati alla presentazione della proposta del Nuovo Piano di sviluppo rurale 2014/2020.

Inoltre, nell'ambito della strategia comunitaria, ANCI ha partecipato agli incontri con le Amministrazioni locali, operatori e stakeholder dei territori interessati dal DPS (Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica relativamente) al Programma speciale Aree Interne.

Progetti Europei

- Progetto Elite – ELICIT TO LEARN CRUCIAL POST CRISIS LESSONS

Finanziato dal settimo programma quadro della Commissione Europea

Capofila: Università di Navarra (TECNUN)

Partner: ANCI Umbria, Norwegian Defence Research Establishment, Gjøvik University College, Research institute of the red cross, I.S.A.R. German International, Thales SA, The Main School of Fire Service, Department of Earth and Environment of the National Research Council

Durata: Concluso – 1 Gennaio 2013 – 30 Giugno 2014

Obiettivo generale: costituire una Comunità di Esperti nella gestione delle emergenze, che durante tutta la durata del progetto si sono messi all'opera per condividere casi di studio e documenti nel campo della Protezione Civile o più in generale nella gestione dei disastri naturali. Per facilitare questo processo all'interno del progetto ELITE è stato sviluppato uno strumento basato su una piattaforma web che, utilizzando la filosofia "wiki", ha permesso di realizzare un 'repository' (magazzino) strutturato e ben organizzato dove gli esperti appartenenti alla Comunità, possono ricercare casi di studio di loro interesse, condividere le proprie esperienze,

confrontarsi con altri esperti sulle principali crisi che avvengono in Europa o nel mondo.

La possibilità di imparare dagli errori passati così come l'opportunità di condividere con altri esperti del settore le proprie "best practices", sono state le linee guida sulle quali il progetto ELITE ha basato il proprio sviluppo.

La Comunità di esperti, "Community of Practice in Crisis Management", ha pertanto l'obiettivo di rafforzare la preparazione e la risposta di emergenza a seguito di un disastro.

La Community creata da ELITE, che ingloba già molti esperti sia italiani che stranieri, è raggiungibile attraverso l'indirizzo web www.elite-eu.org/wiki/ e la partecipazione è del tutto gratuita.

- Progetto Traffic Shaper

SI2.647648 Project co-funded by the European Commission and the CIP EMMIA Programme

Capofila: ANCI UMBRIA

Partner: Tconnect (Slovenia), Encadre (Francia), Cfli (Italia), Innova (Italia)

Molti dei principali sistemi di raccolta dati sul traffico attualmente sul mercato servono ad evitare con successo i principali punti di congestione. Tuttavia, nessuno di loro è in grado di impedire la creazione di ingorghi. Questo è essenzialmente dovuto al fatto che tali sistemi utilizzano algoritmi di elaborazione che determinano percorsi alternativi da seguire, ma non vengono ugualmente calcolati i dati sul traffico nel punto in cui viene inviato, questo porta alla possibilità di creare nuovi ingorghi sui percorsi alternativi.

Obiettivo generale: il Progetto si propone a superare le capacità dei moderni sistemi di navigazione satellitare, prima o durante la creazione di un percorso di guida, indirizzando le richieste in base alle condizioni di traffico attuali, veicolando il flusso stradale ridistribuendo omogeneamente il flusso tra percorsi alternativi. Sarà sviluppata un'applicazione, pubblicata e testata per valutare le reali capacità del sistema

Un canale speciale sarà riservato per l'uso della protezione civile: reindirizzare il flusso veicolare su diversi percorsi quando particolari eventi (naturali, dissesto idrogeologico, incidenti industriali, grandi eventi pubblici, ecc) si verificano, riducendo il numero di veicoli preferendo il primo soccorso. Il sistema informerà direttamente gli utenti con messaggi che spiegano il motivo dei repentini cambiamenti di percorso (incidenti, zone pericolose etc).

Traffic Shaper ha l'obiettivo di modellare il traffico stradale in modo centralizzato basato su dati raccolti da:

- Posizioni degli utenti, profili, preferenze e percorsi richiesti;
- Dati in tempo reale del traffico stradale preesistente;
- Dati di qualità atmosferica e dell'aria.

Il progetto nel suo complesso dimostrerà come le tecnologie GNSS e GMES hanno il potenziale per soddisfare le reali esigenze di trasporto, creando un impatto positivo per affrontare trasporti stradali "verdi" ed intelligenti. Un

potenziale significativo per il Traffic Shaper è riferito alle possibilità di evoluzione e nascita di nuove industrie nel settore dei sistemi di trasporto intelligenti.

Durata: 2 anni Inizio progetto Agosto 2013, terminerà ad Agosto 2015.

Coordinatori Consulte ANCI Umbria fino a maggio 2014

ENERGIA E AMBIENTE - Alfio Todini - Sindaco Comune di Marsciano

URBANISTICA - Joseph Flagiello - Assessore Comune di Foligno

ISTRUZIONE, POLITICHE FORMATIVE - Simone Guerra - Assessore Comune di Terni

EDILIZIA SCOLASTICA - Monia Ferranti - Assessore Comune di Perugia

CULTURA, BENI CULTURALI, SISTEMA MUSEALE - Antonio Concina - Sindaco Comune di Orvieto

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO - Sergio Batino - Sindaco Comune di Castiglione del Lago

CITTA' DI IDENTITA' - Sandro Vitali - Sindaco Comune di Spello

COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO - Giuseppe Lomurno - Assessore Comune di Perugia

POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO - Stefano Ansideri - Sindaco Comune Bastia Umbra

BILANCIO E FINANZA LOCALE - Livia Mercati - Assessore Comune di Perugia

POLITICHE DEL CREDITO - Marcello Nasini - Sindaco Comune di Torgiano

POLITICHE DI COESIONE SOCIALE - Luciana Bianco - Sindaco di Panicale

COORDINAMENTO POLITICHE SULLA DISABILITA' - Raffaele Goretti - Tecnico

SANITA' E RAPPORTI CON LE ASL E AZIENDE OSPEDALIERE - Wladimiro Boccali - Sindaco Comune di Perugia

COORDINAMENTO POLITICHE DEGLI ANZIANI E SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE - Maria Pia Bruscolotti - Sindaco Comune di Massa Martana

PROGETTO DECENTRAMENTO FUNZIONI CATASTALI - Nicola Alemanno - Consigliere Comune di Norcia

SERVIZI PUBBLICI LOCALI - Nilo Arcudi - Vice Sindaco Comune di Perugia

POLITICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Daniele Benedetti - Sindaco Comune di Spoleto

AGRICOLTURA - Fabio Buschi - Sindaco Comune San Giustino

PROTEZIONE CIVILE - Nando Mismetti - Sindaco Comune di Foligno

PROGETTO INFORMAGIOVANI -

POLITICHE GIOVANILI - Riccardo Maraga - Sindaco Comune di Amelia

ANCI GIOVANE e Informagiovani Riccardo Maraga - Sindaco di Amelia

COOPERAZIONE DECENTRATA E RELAZIONI INTERNAZIONALI - Silvano Ricci - Assessore Comune di Terni

SICUREZZA E POLIZIA LOCALE - Franco Battistelli - Vice Sindaco Comune di Deruta

POLITICHE COMUNITARIE

PARI OPPORTUNITA' - Rita Zampolini - Assessore Comune di Foligno

IMMIGRAZIONE - Francesco de Rebotti - Sindaco di Narni

MOBILITA' -

COORDINAMENTO COMUNI DI MINORE DIMENSIONE DEMOGRAFICA - Giuseppe Chianella - Sindaco Comune di Avigliano Umbro

COORDINAMENTO DEI CONSIGLI COMUNALI - Alessandro Mariucci - Presidente Consiglio Comunale di Perugia

